Foglio per l'informazione dell'utilizzatore a valle di sostanze e miscele non pericolose a norma dell'art. 32 del Regolamento CE 1907/2006 (REACH)	**AGRIBIOS ITALIANA S.r.l.** **Via Cesare Battisti, 40** **35010 - LIMENA (PD)** **Tel. 049 767817** **Fax 049 768518**	AGRIBIOS Italiana FERTILIZZARE SECONDO NATURA

Denominazione commerciale:
Zeolite
Descrizione della sostanza:
Polvere di roccia di clinoptilolite
Uso del prodotto: CORROBORANTE – Potenziatore delle difese delle piante - Sostanza di origine naturale che migliora la resistenza delle piante agli stress biotici e abiotici
Responsabile immissione in commercio:
AGRIBIOS ITALIANA S.r.l.
Via Cesare Battisti, 40 - 35010 - LIMENA (PD)
Tel. 049 767817 - Fax 049 768518
e-mail di riferimento f.spaliviero@agribiositaliana.it

Aspetto: polvere Colore: grigio chiaro Odore: assente

In base a quanto stabilito dagli art. 31 e 32 del Regolamento REACH, non è prevista la redazione della scheda dati di sicurezza, ma soltanto l'invio, lungo la catena di approvvigionamento, di alcune informazioni per l'utilizzatore finale.

1. Numero di registrazione della sostanza:
Le polveri di roccia naturali non vanno registrate secondo il Regolamento REACH in quanto trattasi di sostanze che si trovano in natura come minerale che viene trattata impiegando separazione fisica, per esempio flottazione o cristallizzazione, grazie alla quale nessuno dei componenti della sostanza finale isolata ha subito una reazione chimica; pertanto soddisfa le condizioni della deroga concessa alle sostanze presenti in natura, se non modificate chimicamente, secondo l'articolo 2 (7) (b) del regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) – Allegato V.

2. Sostanze soggette ad autorizzazione: nessuna

3. Restrizioni sulle sostanze contenute: nessuna

4. Informazioni per l'utilizzo in sicurezza del preparato:

MISURE DI PRIMO SOCCORSO
- In caso di contatto con gli occhi: risciacquare immediatamente con acqua pulita per 15 minuti, consultare un medico; può provocare arrossamento ed irritazione.
- In caso di contatto con la pelle: lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone neutro, togliere gli indumenti contaminati e le scarpe, lavare gli indumenti prima di riutilizzarli.
- In caso di inalazione: far respirare aria fresca, se la respirazione è difficoltosa, somministrare ossigeno e consultare un medico.
- In caso di ingestione: dare acqua da bere, non indurre il vomito, consultare un medico.

MISURE ANTINCENDIO
Non infiammabile.
Mezzi di estinzione: possono essere utilizzati tutti i mezzi di estinzione.
Rischi specifici: se riscaldato fino alla decomposizione, può emettere fumi contenenti ossidi di zolfo.
Protezione contro il fuoco: apparecchio respiratorio adatto, tute protettive impermeabili intere, si devono indossare guanti e stivali.

IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE
Precauzioni personali: indossare calzature di sicurezza impermeabili in gomma, indossare indumenti protettivi e occhiali di protezione, allontanare le persone dalla zona.
Precauzioni ambientali: impedire l'ingresso nella rete fognaria e delle acque pubbliche.
Dopo la fuoriuscita e/o perdita: spazzare o spalare il prodotto secco in contenitori adeguati. Il prodotto recuperato, se non inquinato da altro, si può utilizzare come concime.
Lavarsi accuratamente dopo la manipolazione.

MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO
Manipolazione: evitare l'eccessiva formazione di polveri; evitare la contaminazione da combustibile (olio diesel, grasso, ecc.) e/o altri materiali incompatibili.
Evitare l'esposizione all'umidità.
Quando si manipola il prodotto a lungo, utilizzare adeguati dispositivi di protezione individuale, ad esempio, guanti.
Pulire accuratamente tutte le attrezzature prima di effettuare manutenzioni e/o riparazioni.
Conservazione: conservare in conformità alle normative nazionali e lontano da fonti di calore o dal fuoco; tenere lontano da materiali infiammabili.
Se viene conservato sfuso, prestare particolare attenzione ad evitare la miscelazione con altri prodotti incompatibili.
Garantire elevati standard di manutenzione e pulizia nella zona di stoccaggio.
Vietare il fumo e l'uso di fiamme libere nelle aree di stoccaggio.
Materiali di imballaggio adeguati: plastica, materiali sintetici, acciaio e alluminio.

CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE
Valori limite di esposizione: Nessun limite specifica ufficiali dell'UE.
ACGIH raccomanda un valore per il particolato inalabile di TLV / TWA: 10 mg/m3.
Il rischio di esposizione alla SiO_2 (quarzo alfa) il cui TLV/TWA di 0,025 mg/m3 è stato calcolato per una giornata lavorativa di 8 ore e per 40 ore settimanali ma le normali operazioni d'impiego del prodotto non raggiungono questo limite.
Misure tecniche: evitare un'elevata concentrazione di polveri e prevedere adeguata ventilazione laddove necessario.
Misure igieniche: durante la manipolazione non mangiare, bere o fumare. Lavarsi le mani dopo la manipolazione e

prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo di lavoro.
- Protezione delle mani: utilizzare guanti di gomma.
- Protezione della pelle: indossare tute protettive.
- Protezione degli occhi: indossare occhiali di sicurezza.
- Protezione respiratoria: è comunque necessario utilizzare

mascherine antipolvere approvate (EN 143, 149, filtri P1, P2) a causa della presenza di silice libera cristallina.
Altro: fontana di emergenza per sciacquarsi gli occhi con acqua pulita.

STABILITA' E REATTIVITA'
Stabilità: il prodotto è stabile nelle normali condizioni di stoccaggio, manipolazione ed utilizzo.
Condizioni da evitare: contaminazione da materiali incompatibili, vicinanza a fonti di calore o al fuoco, riscaldamento in zone ristrette, saldature o lavori a caldo: per le alte temperature il quarzo alfa potrebbe trasformarsi in cristobalite.

RECUPERO
Riciclaggio secondo il Dlgs 152/2006 s.m.i.
Questo prodotto non è considerato rifiuto pericoloso.
Confezioni: gli imballaggi vuoti possono avere residui o polveri e sono soggetti ad un corretto smaltimento dei rifiuti, seguendo la norma sopra citata.
Metodi di smaltimento: a seconda del grado e della natura della contaminazione smaltire come polvere di roccia tal quale in azienda.
Non gettare i residui nelle fognature; smaltire questo materiale e il suo contenitore in modo sicuro e in conformità alle specifiche norme locali e nazionali.

Usi identificati
Ai sensi dell'articolo 14.4 e dell'Allegato XI, sezione 3, del Reg. CE 1907/2006 (REACH), trattandosi di sostanza non pericolosa, non si richiedono gli scenari di esposizione né né sono necessarie informazioni dettagliate sugli usi.